

Programma strategico per la candidatura alla carica di Consigliere del Comitato di Caltagirone della volontaria Valeria Samperi.

Il mio percorso in Croce Rossa ha inizio nel 2013, allorquando ho partecipato al Corso Base. Successivamente, ho frequentato e superato il Corso di Abilitazione al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (TSSA) nel 2015. Le attività in ambulanza hanno suscitato in me l'interesse ad un approfondimento dei contenuti del Corso svolto e il desiderio di parteciparli, in parte, anche ad altri colleghi e all'esterno dell'associazione. Per questo motivo ho arricchito il mio percorso di formazione partecipando al Corso per Monitore CRI di Primo Soccorso e Prevenzione Infortuni svoltosi presso il Comitato di Caltanissetta e conclusosi con l'esame finale e l'idoneità il 20/01/2019. In seguito all'acquisizione di questa Qualifica, ho partecipato in qualità di docente ad alcuni dei corsi base per i nuovi volontari organizzati in seno al nostro Comitato, a corsi di Primo soccorso e di Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica aperti alla popolazione; inoltre sono stata anche invitata a svolgere alcune lezioni in altri Corsi per Operatori al Trasporto sanitario presso altri comitati della nostra regione. La nomina da parte del nostro Presidente Rosario Incarbone quale Delegata Obiettivo IV (Principi e Valori) il 5 febbraio di quest'anno mi ha indotto a partecipare, dopo qualche mese, alla selezione per il Corso Nazionale per Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario, che mi ha permesso di accedere, dopo averla superata, allo stesso, svoltosi a Jesolo e concluso il 29 luglio, in seguito al superamento dell'esame finale, con l'idoneità di Istruttore DIU. Da quest'ultima esperienza, particolarmente impegnativa, ho compreso quanto sia importante la sua conoscenza, da parte di tutti i volontari, per lo spirito e la storia

della nostra CR, e quanto possano essere importanti le opportunità di informazione e formazione periodici agendo in conformità al principio di Umanità. In questi anni la mia passione per la grande famiglia CRI e il mio senso di appartenenza mi hanno vista inoltre coinvolta anche in altre tipologie di attività progettate e realizzate dal nostro comitato, come quelle relative al supporto e all'inclusione sociale, ma non solo.

In seguito alle dimissioni pervenute in data 08/09/2021 della volontaria Giovanna Seminara dal ruolo di consigliere e alla successiva indizione, per domenica 12 dicembre 2021, della elezione per il rinnovo della carica associativa di consigliere del nostro Comitato per assicurare il funzionamento del Consiglio Direttivo, ho maturato la decisione di presentarmi come candidata alla carica di Consigliere del Comitato di Caltagirone per potere ulteriormente mettermi al servizio della nostra associazione e, in sinergia con il Presidente e gli altri componenti il Direttivo, dare il mio contributo in termini di idee, progetti e iniziative formative da pianificare, fissando degli obiettivi chiari e precisi, in un'ottica di lavoro di squadra, impegnandomi con la stessa passione, serietà, costanza, determinazione ed entusiasmo che mi hanno contraddistinto in questi anni di sano volontariato. Il mio impegno sarà quello di continuare nel cammino intrapreso dal già costituito Consiglio Direttivo, operando sempre in ottemperanza ai Sette Principi Fondamentali della nostra associazione, nel rispetto di tutti i colleghi e nell'ascolto attivo e partecipato di ogni istanza e bisogno. Nel mio Programma intendo rafforzare l'impegno profuso nella Formazione, perché penso che sia di prioritaria importanza promuovere iniziative di formazione di qualità, rivolte innanzitutto sia all'arricchimento del bagaglio di conoscenze di ciascun volontario, primo obiettivo per una crescita personale e professionale, sia verso l'esterno: alla popolazione, nelle imprese del territorio, nelle scuole. Al fine di migliorare la qualità dei servizi è importante, ad esempio, calendarizzare corsi di aggiornamento, teorici e pratici, per i volontari che svolgono attività di ambulanza, valorizzando anche il corpo docente, incrementando le competenze con percorsi formativi specifici. Nell'ambito delle attività a favore della popolazione, occorre consolidare la presenza sul territorio offrendo corsi di Primo Soccorso, corsi BLSD, dimostrazioni e corsi di Manovre Salvavita Pediatriche, attività formative organizzate dalla componente Giovani per i Giovani, volte soprattutto alla prevenzione e mitigazione delle nuove vulnerabilità che affliggono questi ultimi: dal bullismo al cyber bullismo, dall'abuso di sostanze stupefacenti alle dipendenze dai social network, e ciò anche con l'aiuto di professionisti esterni alla CRI. Mi impegno, inoltre, da Delegata Obiettivo IV e in qualità di Istruttore DIU, alla diffusione dei Valori umanitari, del Diritto Internazionale Umanitario e dei 7 Principi Fondamentali di CR e Mezzaluna Rossa nella nostra comunità (ad esempio nelle scuole per

avvicinare i giovani al mondo della Croce Rossa) al fine di far comprendere appieno chi siamo quindi lo spirito e l'etica della nostra Associazione, cosa facciamo e perché lo facciamo, offrendo opportunità di informazione e formazione; non mancherà ovviamente la formazione istituzionale come prevista dai corsi di accesso alla CRI e occasioni di aggiornamento sulle stesse tematiche anche all'interno del nostro Comitato rivolte a tutti i volontari; penso che sia fondamentale mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento sia nell'ambito della CRI, tra di noi, che al di fuori. Tutto ciò ed altro ancora sarà possibile grazie ad un attento programma economico-finanziario in un'ottica di efficienza ed efficacia. Concludo con alcune considerazioni: ancora oggi la maggior parte della popolazione non sa come comportarsi di fronte ad una emergenza sanitaria e non conosce appieno le manovre salva-vita; la crisi economica ha lasciato il segno e crea ancora forti disagi sociali che spesso le istituzioni non riescono a fronteggiare, e saranno sempre più in aumento nei prossimi anni le persone "vulnerabili" verso cui la nostra associazione deve porsi al servizio gratuito e al contempo competente. Si può sicuramente fare di più e fare meglio su questi ambiti, ecco perché sono importanti la formazione, la pianificazione e programmazione arrivando a progetti ed interventi concreti. Per questo confido sul fatto che tutti noi volontari possiamo avvertire sempre più quanto sia importante, sia eticamente sia materialmente, la propensione all'altruistica condivisione dei bisogni che si può concretizzare in ogni scelta ed azione della associazione a cui apparteniamo. E il Consiglio Direttivo di cui spero poter far parte grazie alla vostra fiducia e al vostro supporto è al servizio proprio della nostra Associazione, di cui deve promuoverne lo sviluppo, tutelarne gli interessi e garantire il dialogo con le realtà del territorio, sempre con il diretto coinvolgimento di tutti i Soci, di cui l'Assemblea è l'unica deputata alla discussione delle proposte e alla definizione delle scelte fondamentali per la vita e lo sviluppo del Comitato. Confidando in una larga partecipazione al voto e sul vostro appoggio, spero possiate concedermi fiducia e stima.

Caltagirone, li 08/11/2021

In fede

